

**Rosario Di Rosa:** pianoforte**Paolo Dassi:** contrabbasso**Riccardo Tosi:** batteria**ORE 21.00**

Rosario Di Rosa, una delle realtà italiane più creative degli ultimi anni, propone un nuovo progetto, carico come sempre di proposte e idee innovative. CABARET VOLTAIRE è il nuovo lavoro in trio che vede impegnato Rosario Di Rosa nella doppia veste di leader ed autore di tutte le composizioni. Il nome del celebre locale dove nel 1916 si ritrovavano quegli intellettuali che avrebbero dato vita al movimento Dada, diventa un pretesto per un'ironica lettura di una realtà odierna che celebra molto spesso il superfluo e il semplicistico, di un anonimato che si improvvisa intrattenimento. A fare da scenografia al tutto, i ritmi metropolitani e frenetici di una grande città che molto spesso diventano colonna sonora di varie storie raccontate in musica. Ogni composizione ne mette in luce diverse angolature e prospettive tramite anche

l'utilizzo di riferimenti a mondi anche distanti tra loro come la musica da camera, il drum'n'bass, il rock e la musica contemporanea. Ciò conferisce al trio una spiccata tendenza all'originalità e alla ricerca creativa che lo allontanano dai modelli storici dei trii di Bill Evans o di Keith Jarrett e, pur mantenendo i legami con la tradizione, lo avvicinano alle esperienze più innovative della musica improvvisata di oggi. Un jazz capace di riassumere anche una tipicità tutta italiana grazie al talento dei partner ritmici ed alla genialità delle composizioni. Una vera opera d'arte non solo per i contenuti musicali.

**DIREZIONE ORGANIZZATIVA:**

Francesco Schettino

**DIREZIONE ARTISTICA:**Francesco Schettino, Barbara Pizzetti,  
Marco Zanardelli, Filippo Pardini**RESPONSABILE AUDIO/LUCI:**

Fabio Zanetti

(www.zanettiaudio.com)

**RESPONSABILI FOTOGRAFIA:**

Giorgio Festa e Giuseppe Sozzi

**PROGETTO ALLESTIMENTO PIAZZA:**

Marco Zanardelli

**REALIZZAZIONE GRAFICA:**

Fabio Schettino

**WEB DESIGNER:**

Vittorio Spunghi

**REALIZZAZIONE SITO:**Luca Faustini,  
Giancarlo Morosini**DEDICATO A:**

Ruben Sosa

L'immagine del  
"Contrabbasso con le gambe"  
della copertina è stata estrapolata  
da una fotografia di:  
Alberto Angelici

**TUTTI GLI SPETTACOLI INIZIERANNO  
ALLE ORE 21.00**

In caso di pioggia i concerti del **10 - 11 - 12 - 13**  
si svolgeranno presso:

**Nuovo cinema Teatro EDEN** - Via Nino Bixio, 9 - BRESCIAIl concerto del **14** presso:**Auditorium S. BARNABA** - Corso Magenta - BRESCIA

in collaborazione con:



Comune di Brescia



si ringrazia:



 **Hotel Master**  
 Via Luigi Apollonio, 72  
 tel. 030.399037 | fax 030.3701331  
 info@hotelmaster.net  
 www.hotelmaster.net  
*nel cuore di Brescia*

*a due passi dall'ospedale*  
 **REGAL HOTEL e RESIDENCE**  
 Viale Europa, 2/B  
 tel. 030.2008506 | fax 030.2008766  
 info@regalresidence.it  
 www.regalresidence.it



trattoria  
**MEZZERIA**  
 Via Trieste, 66 - Brescia  
 tel. 030 40306

  
**Scabelli**  
 CONTATTACI  
 PREVENTIVI GRATUITI

PIANOFORTI  **BELLAN**



**Brescia N Line**  
 il portale dei bresciani   
 www.brescianonline.it

  
**poligraficabresciana**



2011

IX EDIZIONE

dal 10 al 14 luglio

Jazz on the Road

# FESTIVAL JAZZ ON THE ROAD 2011

## - BRESCIA -

*C'era una volta un Festival, ideato da quattro amici e pensato per gli amici appassionati di jazz. Era l'estate del 2003....*

*Siamo nel 2011 e l'Associazione JOTR, per la nona edizione consecutiva, forte anche del recente successo della manifestazione JazzinEden organizzata in collaborazione con Re:Think art, Altrosuono, Nuovo Eden e il Comune di Brescia, ha imbandito un banchetto di jazz di livello mondiale che ormai non si rivolge più soltanto agli appassionati di jazz, ma a centinaia di ascoltatori provenienti da tutta Italia. Il punto di incontro è sempre lo stesso, la Jazz Square bresciana per eccellenza, P.zza Tebaldo Brusato, che dal 10 al 14 luglio vedrà alternarsi cinque formazioni per un totale di 21 musicisti tra cui un indiscusso sovrano del Jazz: il Jazz on the Road e tutto il suo pubblico quest'anno, infatti, si inchineranno davanti a sua Maestà John Scofield che l'11 luglio comparirà a Brescia con il suo quartetto composto dai non meno eccelsi Mulgrew Miller al piano, Scott Colley al contrabbasso e Bill Stewart alla batteria. Poco si può dire della chitarra di Scofield che non sia già stato detto o scritto, se non che ascoltare il suo sound è cosa imperdibile. Gli altri concerti, accuratamente selezionati tra proposte mai viste né sentite a Brescia, saranno: il 10 luglio il Tongues of Fire del trombettista Kyle Gregory con i bresciani Giulio Corini al basso elettrico ed Emanuele Maniscalco alla batteria, il 12 il trio dello straordinario pianista Aaron Goldberg, il 13 il quintetto di un altro trombettista, l'americano Ambrose Akinmusire, ed infine a chiudere il trio tutto italiano e decisamente giovane del talentuoso pianista Rosario di Rosa.*

*I biglietti possono essere acquistati a partire dal mese di maggio sul sito dell'Associazione Jazz on the Road ([www.jazzontheroad.net](http://www.jazzontheroad.net)) anche con l'opzione della scelta del posto a sedere. In caso di pioggia i concerti si terranno presso il Teatro Nuovo Eden di Via Nino Bixio 9 salvo la data del 14 luglio che, in caso di pioggia, si terrà presso l'Auditorium San Barnaba in Corso Magenta.*

## PROGRAMMA

### **10 Luglio – J KYLE GREGORY 6 et**

10 EURO - 5 EURO ridotto (tesserati Jazzontheorad 2011)

### **12 Luglio – AARON GOLDBERG trio**

10 EURO - 5 EURO ridotto (tesserati Jazzontheorad 2011)

### **14 Luglio – ROSARIO DI ROSA trio**

GRATUITO

### **11 Luglio – JOHN SCOFIELD 4et**

20 EURO - 15 EURO ridotto (tesserati Jazzontheorad 2011)

### **13 Luglio – AMBROSE AKINMUSIRE 5et**

10 EURO - 5 EURO ridotto (tesserati Jazzontheorad 2011)

per info e prenotazioni

**[www.jazzontheroad.net](http://www.jazzontheroad.net)**



10 luglio 2011

## J KYLE GREGORY 6et



**J Kyle Gregory:** tromba

**Anke Helfrich:** piano

**Robert Bonisolo:** sax tenore

**Rossano Emili:** sax baritono

**Giulio Corini:** basso el.

**Emanuele Maniscalco:** batteria

"Tongues of Fire" ("Lingue di Fuoco") è il nome del nuovissimo progetto del trombettista americano J Kyle Gregory. Questo formidabile sestetto internazionale persegue un linguaggio ultraterreno, ma immediatamente comprensibile all'animo.

Gregory, con la maestria propria di un leader, è riuscito a creare un ensemble di musicisti di altissimo livello perfettamente in sintonia con le sue esigenze di divisione. Dalla sintesi dei diversi linguaggi, frutto delle esperienze maturate da ciascuno dei componenti della band, Kyle Gregory, infatti, è riuscito a plasmare un linguaggio poliedrico, ricco di sfaccettature ed in grado di raccontare con grande efficacia i sentimenti più infuocati dell'animo umano. In questo fluttuare di suoni altamente evocativi i sei musicisti si uniscono in un nuovo spazio aperto, integrando composizioni e improvvisazioni collettive contaminate da tante tradizioni etniche, come all' inizio dell'epoca Jazz. La loro sensibilità musicale esprime una fresca culminazione di nuove possibilità sonore in grado di trasportare l'ascoltatore in uno stato di trance emozionale.

ORE 21.00

11 luglio 2011

## JOHN SCOFIELD 4et



**John Scofield:** chitarra

**Mulgrew Miller:** piano

**Scott Colley:** contrabbasso

**Bill Stewart:** batteria

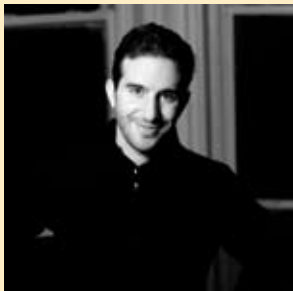
John Scofield è considerato oggi uno dei magnifici tre della chitarra jazz contemporanea insieme a Bill Frisell e Pat Metheny. Artista raro che può suonare diversi stili con facilità, virtuosismo e credibilità, Scofield è una Stella di prima grandezza dalla chitarra moderna che ha segnato un punto di svolta nello sviluppo dello strumento, con un linguaggio armonico introspettivo e complesso.

Appositamente per questo Tour estivo 2011 il famigerato chitarrista americano ha unito tre dei suoi musicisti preferiti. "Questi ragazzi sono dotati di eccezionale groove e swing" dice Scofield, "così le possibilità musicali che possiamo esprimere insieme sono illimitate". In questa formidabile formazione il Grande chitarrista americano coglie la sua opportunità di suonare in un quartetto con il pianoforte e dice: "Mulgrew si prende cura degli accordi così io posso occuparmi prevalentemente dell'aspetto melodico assicurando livelli lirici più elevati che mai". Al suo fianco il pianista Mulgrew Miller altra icona jazz, il contrabbassista Scott Colley sicuramente tra i più dotati jazzisti statunitensi delle ultime generazioni e Bill Stewart considerato ormai uno dei punti di riferimento della batteria a livello mondiale.

ORE 21.00

## AARON GOLDBERG trio

12 luglio 2011



**Aaron Goldberg:** piano  
**Dario Deidda:** basso  
**Greg Hutchinson:** batteria

ORE 21.00

Aaron Goldberg è uno dei pianisti che si sono messi più in vista negli ultimi anni, grazie anche alle sue partecipazioni in vari gruppi di Joshua Redman e più di recente con la band di Wynton Marsalis. Musicista molto solido, dotato di grande articolazione dispiegata in un fraseggio pieno di drive, Goldberg possiede inoltre un forte senso ritmico e un bell'affondo di tocco, che conferiscono alle sue esecuzioni un notevole dinamismo. Queste qualità sono immediatamente avvertibili nell'assetto che sa conferire al bilanciamento del trio, apportando alle sue esecuzioni una peculiare brillantezza. Nella sua carriera ha inanellato una lunga serie di prestigiose collaborazioni, che comprendono tra gli altri Freddie Hubbard, Betty Carter e Nicholas Payton, e ha ospitato più volte nel suo trio musicisti come Chris Potter, Kenny Garrett e Mark Turner. Questa versione del trio di Goldberg vede la partecipazioni di due notevoli musicisti, ovvero il virtuoso Dario Deidda al basso elettrico, che ha collaborato tra gli altri con Mulgrew Miller, Benny Golson e James Moody e l'eccellente Greg Hutchinson alla batteria, che ha collaborato tra gli altri con Betty Carter, Ray Brown e Roy Hargrove.

## AMBROSE AKINMUSIRE 5et

13 luglio 2011



**Ambrose Akinmusire:** tromba  
**Walter Smith III:** sax tenore  
**Sam Harris:** piano  
**Harish Raghavan:** contrabbasso  
**Justin Brown:** batteria

ORE 21.00

Billy Higgins, Steve Coleman e molti altri. Ambrose Akinmusire è un musicista dalla profonda conoscenza dei linguaggi improvvisativi e dalla grande ecletticità di influenze e approcci, il cui jazz è stato definito da Ben Ratliff del NYTimes "agile, diretto, venato di mistero e pulsioni pop, capace di assecondare la maggior parte delle tendenze correnti nella scrittura come nell'improvvisazione, che appare destinato a grandi riconoscimenti". Il gruppo di questo tour italiano comprende il sassofonista Walter Smith III, che ha collaborato tra gli altri con Terence Blanchard, Roy Haynes e Christian McBride, il talentuoso pianista Sam Harris già collaboratore Logan Richardson, Linda Oh e dello stesso Akinmusire, il contrabbassista Harish Raghavan, che ha collaborato tra gli altri con Eric Harland, Mark Turner, Aaron Parks, e il batterista Justin Brown che ha collaborato tra gli altri con Vijay Iyer, Peter Apfelbaum e Rudresh Mahanthappa.